

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi ed Energetico, dal Rio Overa, in Comune di VEGLIO, assentita alla Società "LANIFICIO LUIGI BOTTO S.p.A" con D.D. 17.09.2014 n° 1.388. PRATICA n° 382BI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt. 2 comma 1, 22 e 34 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "Lanificio Luigi Botto Spa in A.s." (omissis), con sede in Valle Mosso - via Roma n° 99, nuova concessione per poter derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 10 ed un volume massimo annuo di metri cubi 315.360, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 10 d'acqua pubblica dal rio Overa, in Comune di Veglio – codice univoco di captazione BI – A - 2066 - ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo) ed energetico (produzione, sul salto utile di metri 30, della potenza nominale media di Kw. 2,94), con obbligo di restituzione nel torrente Strona, sempre in Comune di Veglio;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1, lettera a) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 15 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.491 di Rep. del 19.02.2014

Art. 13 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Overa, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi